

## Introduzione

Cari Compagni,

come ben sapete, Croce Rossa sta attraversando un mutamento radicale.

In conformità a quanto previsto dalle Disposizioni vigenti, Croce Rossa, ha conferito ampio ambito d'azione ai giovani CRI, prevedendo la candidatura di un consigliere che rappresenti tale categoria in Consiglio Direttivo. Un'importante novità che esalta la fiducia attribuita al potenziale dei "giovani volontari".

In un momento di forte crisi, il Volontariato si presenta come una risorsa preziosa perché favorisce la trasmissione di valori fondamentali, perché offre un aiuto concreto ai problemi, perché stimola la crescita di cittadini migliori. Fenomeno che da secoli, con diversi flussi di intensità, ha permesso alle società di vedersi rafforzare grazie al contributo volontario dei suoi consociati, ottenendo risultati che denotano una certa sensibilità per l'agire senza un tornaconto personale, se non quello della profonda gratificazione e l'appagante consapevolezza di agire per la collettività e tendere la mano ai bisognosi.

La volontarietà infatti, è uno dei Principi Fondamentali che sta alla base dell'Associazione, rappresenta l'elemento centrale della cittadinanza attiva che rafforza la coesione sociale e sviluppo della democrazia;

Da anni ormai noi Giovani rappresentiamo il cuore della Croce Rossa, ricoprendo un'importanza strategica fondamentale per l'associazione in generale. In un momento di precarietà sociale e culturale è necessaria una forte presenza di giovani che abbiano il coraggio di promuovere un cambio di mentalità. In Tale contesto, essere un giovane cri non è solo una tappa generazionale, ma una presa di posizione attraverso la quale svolgiamo un ruolo all'interno della nostra comunità, promuovendo modelli positivi per i nostri coetanei e al contempo, riconoscendo di avere delle necessità e capacità specifiche. Sentiamo il diritto e il dovere di contribuire a migliorare le comunità attraverso il nostro esempio con azioni mirate e concrete. Non vogliamo né possiamo accettare CHE I GIOVANI SIANO LIMITATI NELLO SVILUPPO e nella realizzazione delle proprie potenzialità perché non possiedono stili di vita sani e sicuri, perché subiscono passivamente i fattori di vulnerabilità di ingiustizie e violenze. Dobbiamo essere dei punti di riferimento per la nostra comunità; i giovani debbono poter riconoscere nella nostra Associazione un luogo di confronto

per la crescita e lo sviluppo, per poter accrescere le proprie capacità e potenzialità con lo scopo di essere e far crescere cittadini attivi.

Sulla base di questa concezione, che da anni contraddistingue il nostro efficiente e proficuo operato, ho deciso di mettermi al vostro servizio avanzando la mia candidatura a Consigliere Giovane, per offrire e mettere in campo l'esperienza maturata in questi anni accanto a quella che è stata la mia squadra sin dall'inizio;

Ho deciso di espormi per rappresentare tutti i giovani del comitato e soprattutto per dare loro voce, una voce che sarà il luogo di tutti, in cui ognuno potrà esaltare le proprie caratteristiche e potenzialità, dedicarle al prossimo attraverso un esperimento di condivisione;

Ho deciso di mettermi in gioco per essere il riflesso di voi tutti, per promuovere e coordinare quanto ci unisce e concretizzarlo attraverso l'azione pratica;

In questi anni ho collaborato con impegno, costanza, Determinazione, passione per il bene comune tenendo fede ai nostri Principi e conformandoci agli obiettivi strategici.

Dovremo riuscire ad adeguarci ai cambiamenti, superando la logica delle divisioni, cui siamo stati oggetto per anni, senza arroccarci su posizioni ormai estranee alla volontà di progresso, evitando di soffermarci in futili situazioni non proficue per il gruppo.



E' utile e necessario considerare come un Comitato possa funzionare solo mantenendo l'unità tra le varie individualità che lo compongono, abbiamo l'obbligo di trasformare qualsiasi tipo di incomprensione o di contrapposizione in collaborazione e complementarità.

Solo Così non comprometteremo mai la qualità e l'eccellenza dei nostri servizi e solo così riusciremo a portare sempre più conforto, comprensione, umanità, fermezza a coloro che hanno bisogno del nostro aiuto.

Nulla di quello che oggi funziona sarà stravolto o cambiato: è un dato di fatto, sono molte le cose che vanno bene, grazie ad un lavoro non semplice ma costante, intenso e proficuo, lavoro che nessuno potrà mettere in discussione.

A seguito di quanto sopra esposto, vi invito a riflettere su ciò che è stato, considerando, operato, capacità, impegno e professionalità per scegliere razionalmente con determinazione e buon senso colui/lei che riteniate opportuno possa rappresentarvi, tutelarvi e darvi voce in consiglio direttivo, con la consapevolezza che il candidato eletto dovrà essere la massima espressione dei giovani CRI sia all'interno del comitato che all'esterno.

Perché Siamo stati e dobbiamo continuare ad essere i protagonisti di un'innovazione che giorno dopo giorno ha creato e rimodernato la nostra Associazione;

## PROGRAMMA STRATEGICO DELLE ATTIVITA' PRINCIPALI

Essenzialmente il programma, improntato sul rispetto dei principi e delle disposizioni vigenti, verte sugli obiettivi strategici cri e si pone ulteriori traguardi per il breve e lungo termine;

Sono 3 i punti cardine dai quali intendo partire:

- 1) Valorizzazione dei giovani CRI rendendoli protagonisti delle proprie azioni;
- 2) Tutela, supporto e responsabilizzazione
- 3) Sviluppo, formazione, reclutamento, comunicazione, inclusione e coinvolgimento dei giovani a tutti i livelli.

In senso ampio:

- promozione e sviluppo del volontario e delle risorse umane in generale con lo scopo di renderlo protagonista responsabile del proprio operato, artefice del segno che lascerà la sua azione;
- Peer Education (Educazione tra pari) identificare una strategia educativa volta ad attivare un processo spontaneo di passaggio di conoscenze, di emozioni ed esperienze da parte dei membri di pari status; processo di comunicazione globale, caratterizzato da profonda esperienza e forte ricerca di autenticità, grazie al quale i giovani istruiti e motivati intraprendono percorsi e attività con il fine di sviluppare il loro sapere e renderli responsabili.
- Reperire risorse, mezzi e strutture idonee a rispondere in modo tempestivo efficace ed efficiente alle necessità ed emergenze della comunità, creare circostanze e ambienti consoni per l'erogazione dei servizi facilitando l'azione del volontario;
- Incrementare i servizi e le attività dei giovani attraverso la promozione e lo sviluppo della cittadinanza attiva;
- Sviluppo interno ed esterno, Tecniche di adattamento ai mutamenti, valorizzazione delle capacità dei giovani affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno della comunità, responsabilizzazione attraverso una strategia di "assegnazione di attività quadro" per permettere al giovane volontario di coordinare l'attività e partecipare ai diversi processi decisionali;

- Pianificazione e progettazione di servizi e progetti, assicurare la cultura della trasparenza interna ed esterna, dell'economicità e del potenziamento delle risorse disponibili;
- Ampliamento delle attività sull'intero territorio di competenza attraverso l'implementazione di campagne (club 25) e iniziative;

Si tratta di promuovere un sistema che permetta di mantenere quanto di buono è stato fatto in questi anni e sfruttarlo come base per ampliare gli orizzonti, con lo scopo ultimo di

**“FARE DI PIU’, FARE DI MEGLIO E AVERE UN MAGGIOR IMPATTO”**

**Perché Croce Rossa è questo. Persone in Prima Persona.**

Questi sono gli impegni che assumo e che vorrei realizzare con il contributo di tutti; nella speranza di poterli condividere con Voi e di ricevere da Voi il Mandato per eseguirli.

Cordialmente.

Il Candidato Consigliere giovane

*Giovanna Utano*